

VI. Italien

1. Fonctions langagières

SAVOIR-FAIRE	EXEMPLES	PRINCIPAUX MOYENS LANGAGIERS
Domaine des relations sociales et professionnelles		
S'identifier Se présenter Définir ses capacités, ses goûts, ses préférences	Sono... Mi chiamo.... Sono nato/a a...nel... Studio ... Faccio il... Ho 14....., 20 ... anni. Abito a....in.... Il mio numero di telefono è lo 0.4.1.5.2.6.4.2.5.7 So navigare in internet. Mi piace la pasta, mi piacciono i gelati. Mi piace usare il computer. Mi piace di più il calcio. Preferisco la formula uno.	Auxiliaire <i>essere</i> et <i>avere</i> Verbes courants à l'indicatif Nombres Verbe <i>sapere</i> Accord de l'expression <i>mi piace</i>
Échanger des civilités Saluer Prendre congé Demander à entrer Inviter à entrer, à prendre place Demander le passage Remercier Répondre aux remerciements Demander poliment Présenter ses excuses Formuler des vœux, souhaits, félicitations	Ciao, salve ! Buongiorno ! Buonasera ! Ciao, salve ! Arrivederci ! ArriverLa ! Buenanotte ! Buongiorno ! Permesso ? È permesso ? Avanti ! Accomodati ! Si accomodi ! Permesso ! Grazie. Grazie mille. La ringrazio. Prego. Per favore, per piacere, per cortesia ... Vorrei... Potrei... ? Scusa, scusami/ Scusi, mi scusi. Ti chiedo scusa/ Le chiedo scusa. Auguri, tanti auguri ! Buon natale ! Buona pasqua ! Buon compleanno ! Buon appetito ! Complimenti ! Mi rallegra con Lei... !	Formules figées Tutoiement Forme de politesse Tutoiement Forme de politesse Forme de politesse Conditionnel Verbes <i>volere</i> et <i>potere</i> Tutoiement et forme de politesse Pronoms compléments Emploi de l'adjectif <i>buono</i> Forme de politesse
Echanger des informations Présenter quelqu'un	Ecco il mio amico Paolo. Questo è Marco e questa è Anna. Ti presento la signora Martini. Le presento il dottor Neri.	Démonstratifs Tutoiement Forme de politesse

Répondre à une présentation	Piacere ! Molto lieto/a ! Il piacere è mio !	Accord de l'adjectif, superlatif absolu formé avec <i>molto</i>
Demander des informations relatives... ...à un ou plusieurs interlocuteurs sur eux-mêmes ...à propos d'un tiers	Come ti chiami ? Come si chiama ? Come vi chiamate ? Quanti anni hai ? Quanti anni ha ? Quanti anni avete ? Dove abiti/ Dove abita ? Dove abitate ? Che istituto frequenti ? Che classe fai ? Che cosa studi ? Che mestiere vuoi fare ? È sposato/a ? Che mestiere fa ? Dove lavora ? Hai il motorino ? Ha la macchina ? È tuo questo giubbotto ? È Sua questa macchina ? Chi è ? Chi sono ? Come si chiama ? Come si chiamano ? Quanti anni ha/ hanno ? Dove abita/ abitano ? Che istituto frequenta ? Che cosa studia ? Che mestiere fa ? Dove lavora ? Ha un diploma ? È romano/a ?	Mots interrogatifs Phrase interrogative, tutoiement et forme de politesse Tutoiement Forme de politesse Tutoiement et forme de politesse Auxiliaire <i>avere</i> Possessifs Mots interrogatifs et phrase interrogative Accord de l'adjectif attribut
Donner des informations	È di Milano. Si chiama... È nato/a a ...nel... Ha...anni Abita a Roma, in via Cavour al numero 30. Vive in campagna. Studia l'italiano. Fa il meccanico.	
Domaine de l'action exercée sur autrui		
Donner des ordres, des instructions, des injonctions	Su ! Dai ! Forza ! Prendi... Prenda... Prendete... Bisogna controllare l'olio. Occorre considerare il rapporto prezzo-qualità. Devi cliccare. Deve firmare l'assegno. Dovete aprire il cofano.	Tutoiement : impératif Personne de politesse singulier : subjonctif Deuxième personne du pluriel de l'impératif et pluriel courant de la forme de politesse Expression de la nécessité : tournures impersonnelles avec infinitif Expression de l'obligation : verbe <i>dovere</i>
Formuler une interdiction	Non prendere Non prenda... Non prendete L'ingresso è vietato ai non addetti ai lavori. È proibito usare il cellulare guidando.	Impératif négatif Forme de politesse : recours au subjonctif Expressions impersonnelles avec infinitif
Attirer l'attention, mettre en garde	Attento/a/i/e ! Attento/a a non scottarti ! Attenti/e a non ferirvi ! Guarda che non puoi... Guarda che così ti fai male. Guardi che non deve entrare senza il casco.	Accord de l'adjectif Impératif Forme de politesse : recours au subjonctif

Donner des conseils	Perché non prendi l'autobus ? È meglio cominciare da... Sarebbe meglio... Dovresti controllare il prezzo. Dovrebbe...	Interrogative Emploi du conditionnel Tutoiement et forme de politesse
Engager la conversation	Senti.../Senta... Scusa.../Scusi...	Tutoiement et forme de politesse
Inviter à parler	Dimmi ! Mi dica !	Tutoiement Forme de politesse
Domaine de l'expression discursive		
Rendre compte		
Décrire un objet	Questo mobile è largo/ lungo/profondo/alto un metro, mezzo metro, ottanta centimetri... È un pezzo quadrato, tondo. Vuole una maglietta bianca, verde, blu, ... È un gioiello d'oro, d'argento È un mezzo comodo, veloce...	Syntaxe Adjectifs numéraux Adjectifs qualificatifs de couleur Emploi de la préposition <i>di</i> Adjectifs qualificatifs
Décrire un processus, un phénomène	Prima ...dopo/poi...infine... Ora/adesso la temperatura sta calando. L'impasto riposa ormai da un'ora.	Adverbes de temps Forme progressive
Rapporter des faits	È arrivato l'espresso che aspettavi Hanno consegnato il pezzo che ha ordinato la settimana scorsa. Il dottor Angeli ha telefonato stamattina ; vuole essere richiamato. Ha chiesto di avere la colazione in camera. Vuole una colazione all'americana con un succo di frutta all'albicocca.	Temps de l'indicatif
Se repérer dans le temps		
Demander et indiquer la date	Che giorno è ? È lunedì, 20 aprile.	
Demander et indiquer l'heure	Che ora è ? Che ore sono ? È l'una e un quarto. Sono le dieci e mezzo.	Numéraux Numéraux, accord du verbe
Indiquer un horaire	Il negozio apre alle otto e chiude alle diciannove e trenta. La libreria fa l'orario continuato. La conferenza si terrà presso la sala congressi dalle ore diciotto e trenta alle ore venti.	
Situer un événement	Ho mandato il vaglia tre giorni fa. Il fax è arrivato oggi/ieri/stamattina... Il progetto sarà pronto domani. I lavori finiranno fra due settimane.	Complément circonstanciel de temps construit avec <i>fa</i> Adverbes de temps Emploi de la préposition <i>fra</i>
Exprimer la durée	L'impasto deve riposare per due ore. Uso il computer da diversi anni ormai.	Emploi de la préposition <i>per</i> Emploi de la préposition <i>da</i>
Se repérer dans l'espace	È qui/li, qua/là È accanto/vicino (a), davanti (a), dietro, sotto, sopra, Dentro, fuori, In fondo (a), A destra, a sinistra, Fra/tra, In mezzo (a), Non toccare questo tasto. Abita in quel palazzo rosso, in fondo alla via.	Adverbes et prépositions de lieu Démonstratifs <i>questo</i> et <i>quello</i>
Donner son avis	A parer mio è sbagliato far così Secondo me non è giusto chiedere ... Penso che sia sbagliato far così	Subjonctif après les verbes d'opinion

<p>Argumenter Exprimer son accord, désaccord, refus</p> <p>Formuler une objection</p> <p>Justifier</p>	<p>D'accordo, va bene ! È vero. Hai ragione. Sono d'accordo con te. Non mi pare. Non è vero. Hai torto. Non sono d'accordo con Lei. Non mi va di accompagnarvi.. Non voglio venire.</p> <p>Ma.... Però... Eppure funziona. Dimentichi / Dimentica che abbiamo poco tempo a disposizione. Se farà come dice succederà una catastrofe. Temo che sia troppo pesante. È meglio partire presto perché ci sarà meno traffico.</p>	<p>Verbe <i>volere</i> Conjonctions de coordination Tutoiement et forme de politesse Hypothétique avec futur Subjonctif après les verbes exprimant la crainte</p>
<p>Modaliser le discours, nuancer l'expression</p>	<p>È più facile. È meno difficile. È poco, molto, tanto, troppo, complicato. È urgentissimo.</p>	<p>Comparatifs Adverbes de quantité Superlatif absolu en <i>-issimo</i></p>
<p>Domaine de l'appréciation</p>		
<p>Exprimer la satisfaction, le mécontentement</p>	<p>Bene, benissimo !Ottimo ! Sono contento/a. Sono proprio contento/a : è un bel lavoro. Sono soddisfatto/a del risultato.</p>	<p>Superlatif absolu</p>
<p>Exprimer le regret</p>	<p>Mi dispiace, devo andare.</p>	
<p>Exprimer une intention, un désir, un souhait</p>	<p>Voglio fare il ragioniere. Vorrei fare uno stage in Italia. Mi piacerebbe lavorare in Italia. Preferirei lavorare in una trattoria.</p>	<p>Verbe <i>volere</i> Conditionnel</p>
<p>Exprimer une probabilité, une certitude</p>	<p>Può essere. Può darsi. Può darsi che venga. Sono sicuro che ce la farà.</p>	<p>Subjonctif Indicatif</p>
<p>Domaine de l'évaluation</p>		
<p>Indiquer la présence ou l'absence</p>	<p>C'è/ci sono... Non c'è/non ci sono...</p>	<p>Accord avec le sujet réel</p>
<p>Quantifier</p>	<p>Uno...cento..., mille...duemila... Un milione, due...milioni Un miliardo, due...miliardi Molto lavoro, molta gente, molti mesi, molte volte... Poco tempo, poca voglia, pochi giorni, poche ore... Qualche volta... Alcuni anni, alcune settimane...</p>	<p>Numéraux Adjectifs et pronoms indéfinis de quantité</p>
<p>Comparer</p>	<p>È buono come ... È alto quanto... È più/meno ... di ... È più/meno... che ... È il/la più veloce. È la soluzione migliore. Mi piace l'informatica ; mia sorella invece preferisce la meccanica. Scrive sempre a mano mentre il suo collega usa solo il computer.</p>	<p>Comparatif d'égalité Comparatifs de supériorité et d'infériorité Superlatif relatif Conjonctions de coordination Conjonctions de subordination</p>

2. Outils linguistiques

Phonologie

Les acquis dans les domaines de la discrimination auditive et de la prononciation sont consolidés. L'appropriation de la mélodie et du rythme du phrasé italien se poursuit. Elle passe notamment par le travail de l'intonation et la restitution fidèle de l'accent tonique. Afin d'acquérir une prononciation de qualité les élèves, apprentis et adultes en formation sont entraînés à réaliser correctement les phonèmes spécifiques de l'italien [tʃ, dʒ, ts, dz, λ] ainsi que les consonnes renforcées *le doppie* ; ils doivent être en mesure de discriminer et réaliser exactement les phonèmes voisins : [z]/[dz]/[ts], [ʃ]/[tʃ] et [j]/[λ] et de prononcer sans les nasaliser, les séquences [voyelle + n].

Tous ces éléments font l'objet d'un entraînement en situation. En aucun cas ils ne doivent donner lieu à un travail décontextualisé sur la phonétique.

Grammaire

Les éléments présentés ci-dessous sont mis au service de la communication. Ils sont abordés en contexte. Les élèves, apprentis et adultes en formation se les approprient dans le cadre d'activités qui leur donnent toute leur dimension fonctionnelle.

1. Morphologie

• Les déterminants

Les différents déterminants : les articles (indéfinis, définis, contractés), les adjectifs démonstratifs, adjectifs possessifs, adjectifs numériques, les indéfinis (*qualche, alcuni, molto, tanto, poco, troppo*).

• Le nom

Les acquis relatifs à l'expression du nombre et du genre sont consolidés. Pour ce qui est des pluriels irréguliers, les pluriels en *-a* notamment, on se limite aux plus courants.

• L'adjectif qualificatif

- les adjectifs qualificatifs courants ;
- les adjectifs qualificatifs *bello* et *buono* ;
- la formation du superlatif absolu en *-issimo/a*.

• Les pronoms personnels

- les pronoms personnels sujets ;
- les pronoms compléments, formes faible et forte. Les pronoms personnels groupés pourront être présentés à l'occasion de leur rencontre dans un document.

• Le verbe

En fin de CAP, les élèves, apprentis et adultes en formation sont en mesure d'employer les verbes les plus courants :

- les auxiliaires *essere, avere* ;
- les verbes réguliers (*-are, -ere, -ire*) ;
- les verbes irréguliers courants (*fare, dare, stare, andare, dire, venire, volere, dovere, sapere, potere, tenere...*).

aux modes :

- indicatif (au présent, passé composé, imparfait, futur ; le passé simple reste en reconnaissance) ;
- impératif ;
- conditionnel ;
- subjonctif (au présent, à l'imparfait).

2. Morphosyntaxe

On consolide et l'on poursuit l'appropriation des points et éléments suivants :

- les accords dans le groupe nominal ;
- l'adjectif qualificatif : le superlatif absolu formé avec *molto, tanto* et les degrés exprimés avec *poco, troppo*. Le comparatif de supériorité, d'infériorité, d'égalité ;
- les accords dans le groupe verbal, notamment dans l'emploi des expressions *c'è / ci sono, mi piace / mi piacciono, ci vuole / ci vogliono, occorre/occorrono* ;
- la forme de politesse ;
- la forme progressive : *stare* + gérondif.

3. Syntaxe

Les élèves, apprentis et adultes en formation sont en mesure d'utiliser :

• Les principaux connecteurs

- les prépositions les plus courantes : *a / in / di / da / con / per / su / sopra / sotto / davanti a / dietro / accanto-vicino a / tra...* et notamment l'emploi de *da* et de *dal* (*dal 1950...*) pour exprimer la durée et de *fra* pour exprimer une action future ;

- les principales conjonctions de coordination : *e - o/oppure/ma/però- eppure- dunque- invece* ;

- les principales conjonctions de subordination : *Perché..., visto che..., dato che..., quando..., mentre...*

- les mots interrogatifs courants : *chi, che cosa, quanto, quando, dove, perché, come... ?*

• Les tournures idiomatiques

Emploi de *fa* pour dater une action révolue.

• L'emploi du subjonctif

Emploi du subjonctif après les verbes exprimant une opinion, une volonté, un désir ou une obligation dans des expressions telles que : *Penso che, credo che, bisogna che, voglio che, vorrei che, bisognerebbe che...* À cette occasion, la concordance des temps peut être abordée très progressivement.

Lexique

Le lexique abordé est choisi en fonction des besoins de communication. Il est découvert en situation. Les élèves, apprentis et adultes en formation se l'approprient à partir d'activités pertinentes. Lorsque l'occasion se présente, on aborde les éléments lexicaux de base relevant du secteur professionnel concerné.

1. Le lexique de communication générale

Parmi les thèmes courants on aborde notamment les domaines suivants :

- le corps humain ;
- les vêtements ;
- l'alimentation ;
- la famille ;
- l'école, la vie en société ;
- les sensations, les sentiments ;
- les loisirs et le sport ;
- l'environnement ;
- les médias ;
- les sciences et techniques ;
- les secteurs professionnels – hôtellerie, tourisme et restauration, secteur tertiaire, commerce, administration, assurance, transports, informatique, secrétariat, comptabilité, secteur industriel (agroalimentaire, automobile, bâtiment, chimie, pétrole, textile...), artisanat, métiers d'art, alimentation (boulangerie, boucherie...), menuiserie, couture, bijoux, cuir, poterie, etc.

2. Le lexique du monde du travail

• La formation professionnelle : *lo stage, lo stagista, il tirocinio, l'apprendistato, l'apprendista.*

• L'emploi : *il posto di lavoro, il datore di lavoro, l'impiego, il curriculum, lo stipendio, la tredicesima, la buonuscita, il telelavoro, assumere.*

• L'entreprise : *l'azienda, la ditta, il dirigente, l'ufficio, il capufficio, il/la segretario/a, l'impiegato/a, la segreteria telefonica, il computer, il fax, la fotocopiatrice...*

• Les activités : *telefonare, scrivere una lettera, fare una fotocopia, mandare un fax, scrivere al computer...*

• Les différents secteurs économiques :

- *Il settore alberghiero, il turismo, l'agriturismo : l'albergo, la pensione, la camera singola/doppia/matrimoniale, l'agenzia viaggi, il soggiorno, la vacanza, la gita, il ristorante, la trattoria, il menù, il conto, la carta di credito, i contanti, il cliente, il turista, prenotare, ordinare, pagare...*

- *L'industria : la fabbrica, l'operaio/a, il tecnico, l'ingegnere, l'orario, gli straordinari, il mobilificio, il maglificio, il pastificio, l'agroalimentare, l'acciaieria, l'acciaio, il metallo, la macchina, il macchinario, il vestito, la maglia, la seta, la lana...*

- Il terziario : il commercio, il commerciante, il negozio, i grandi magazzini, l'ipermercato, il supermercato, il reparto, la cassa, il commesso, il cassiere, il direttore, l'assicurazione, la polizza, la garanzia...

- L'artigianato : l'artigiano, la lavorazione du cuir, dell'oro e dell'argento, l'orefice, il gioieller, la moda, lo stilista, il modello, la collezione, la sfilata...

3. Le lexique des technologies de l'information et de la communication

Il computer, il modem, la scheda audio, la scheda video, la tastiera, il mouse, il programma, il dischetto, il file, il virus, la stampante, lo scanner, il masterizzatore, cliccare, salvare, stampare, masterizzare Il cd-rom, il lettore di cd-rom.

La posta elettronica, il messaggio, controllare la posta, inviare un messaggio.

Internet, la rete, il motore di ricerca, il sito, l'indirizzo, la chiocciola (@), la parola calda, la manina, connettersi, navigare in internet, scaricare (da internet)...

3. Contenus culturels

Les contenus culturels présentés ci-dessous visent à familiariser les élèves, apprentis ou adultes en formation, avec les aspects quotidiens de la vie en Italie, ainsi qu'à leur donner les repères géographiques et historiques essentiels leur permettant de mieux appréhender la réalité italienne. Ces éléments sont découverts en situation à partir de documents authentiques permettant de conjuguer objectif linguistique et objectif culturel.

Les usages sociaux

• La famille, les événements marquants de la vie familiale ainsi que les usages correspondants

- La naissance : *il fiocco, il fioccone, rosa, azzurro...*
- Le mariage : *la partecipazione, i confetti, la bomboniera, il ricevimento...*
- Le divorce : *il divorzio*
- Le deuil : *il lutto, gli avvisi murali...*

• Les rapports dans le cadre socio-professionnel

- Le mode d'adresse

- Choix du mode d'adresse approprié en fonction de l'interlocuteur : emploi du *tu* du *lei* et du *voi* selon le cas. Le tutoiement, pour ainsi dire de règle entre pairs, notamment entre collègues. Il est omniprésent dans les publicités : *Prendi 3 e paghi 2 !* Le registre formel : la personne de politesse, le *Lei*. Le *Voi*, employé dans la correspondance commerciale, administrative.

- Les salutations. Selon que l'on tutoie ou non l'interlocuteur on emploiera : *Ciao* et *Salve* ou bien *Buongiorno* et *Arrivederci* ou *ArrivederLa*, plus formel.

- Le recours au titres. Les plus fréquemment employés : *dottore, ragioniere, professore, ingegnere, avvocato*.

- La correspondance. Mode d'adresse : *Caro/ Carissimo...*, *Gentile Signora, Egregio Signore, Spettabile Ditta...* Salutations : *Cari saluti, Distinti saluti...*

- Les conventions

- La conversation téléphonique : *Pronto? Chi parla? Pronto? Parla l'avvocato Pieri. Vorrei parlare con il dottor De Giorgi. La signora Martini non c'è, vuole lasciare detto qualcosa/ lasciare un messaggio?*

- Donner un numéro de téléphone. On indique le numéro chiffre par chiffre.

- Epeler, *compilare*. On a recours aux noms de villes : *A Ancona, B Bari, C Como, D Domodossola, E Empoli...*, par exemple : *Martini; M Milano, A Ancona, R Roma, T Torino, I Imola, N Nuoro, I Imola*.

- Rédiger une adresse : *Gentile/ Egregio signor/dottor/avvocato...Marchi, Via Lepanto, 65, 30 126 Lido di Venezia. Gentile/Gentilissima Signora/Signorina Paolin, Via Dante, 88, 35 100 Padova...*

Les rythmes de vie

- La journée et les repas : *la colazione, il pranzo, la merenda, la cena*.

- Le calendrier, les fêtes et les usages correspondants : *Capodanno, la Befana, Carnevale, Pasqua, Pasquetta, Ferragosto, Ognissanti, Natale...*

Les habitudes de vie

• L'alimentation

- L'ordre du repas italien : *il primo, il secondo, il dolce o la frutta /il dessert*.

- Le pain et la grande variété des panini : *la rosetta, la michetta, la tartaruga...* ; les variétés régionales : *il pane toscano, pugliese...*

- La place et la variété des pâtes, la pasta : *gli spaghetti, le tagliatelle, le lasagne, le orecchiette...*

- La place du riz : *il risotto alla milanese, alle vongole...*

- Les sandwiches : *il tramezzino, il panino alla caprese...*

- Quelques spécialités : *il risotto, la polenta, la pizza, il fritto misto, il parmigiano, il pecorino sardo, il panforte, i cantuccini, i cannoli, il gelato, la granita, la cassata...*

- La place du café : *ristretto, lungo, macchiato, al bicchiere, il cappuccino*.

• Les loisirs et les sports

- Les loisirs : *lo struscio, la passeggiata, il bar, il caffè, i locali, la discoteca, il cinema, il teatro, l'opera...*

- Les sports : *il calcio, la partita, la squadra, il calciatore, i tifosi, lo scudetto, il ciclismo, il campione, la Formula Uno, lo sci...*

- Quelques manifestations : *la sagra, la festa del santo patrono, il Palio, il Calcio fiorentino, il carnevale di Venezia, di Viareggio, l'Arena di Verona, il Giro d'Italia, la Mostra di Venezia, la sagra del mandorlo in fiore...*

Le cadre de vie

- La ville : *la città, le mura, il centro storico, il duomo, il municipio, i palazzi, le facciate colorate, la piazza, i portici, le fontane, il fiume, il lungofiume, i nomi delle vie (Via Garibaldi, Via del XX Settembre, Via Mazzini, corso Vittorio Emanuele...), i mezzi (l'autobus, la metropolitana, il tram, la vespa...), i negozi e il mercato...*

- La campagne, la montagne, la mer : *il paese, il lungomare, la spiaggia...*

- La nature, les différents types de paysages : *le colline, i monti, i laghi, la pianura padana, i fiumi, la laguna, i vulcani, il mare, le isole, i parchi regionali e gli animali protetti...*

Quelques notions de géographie physique et économique

- La capitale *Roma* et les grands centres culturels et touristiques.

- Les régions.

- Les principales composantes du relief : la place des montagnes (*l'arco alpino, l'Appennino, spina dorsale dell'Italia*) ; les volcans.

- L'importance des mers (*Adriatico, Ionio, Mediterraneo, Tirreno*) et les îles (*Sardegna e Sicilia*).

- Quelques productions caractéristiques de l'économie italienne : *l'abbigliamento, il design, l'automobile, i prodotti alimentari...*

Quelques faits marquants et repères historiques

La nascita di Roma, il Rinascimento, il Risorgimento, il Fascismo, la Repubblica, l'Europa e il trattato di Roma.

Symboles et emblèmes nationaux, lieux symboliques

- Symboles et emblèmes : *La bandiera italiana, l'inno di Mameli.*

- Lieux symboliques : *Roma, Il Quirinale, il Vaticano.*

Quelques productions culturelles

Quelques chansons, séquences filmiques, œuvres d'art bien choisies.